



*Bilancio  
D'Esercizio  
31/12/2016*

## INDICE

### Pagina

1.	Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016	3
2.	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016:	
-	Stato Patrimoniale	13
-	Conto Economico	17
-	Rendiconto Finanziario metodo indiretto	19
-	Nota Integrativa	
•	Struttura e contenuto del Bilancio	21
•	Criteri di valutazione	21
•	Altre informazioni	26
•	Commenti alle principali voci dell'attivo	27
•	Commenti alle principali voci del passivo	37
•	Commenti alle principali voci del conto economico	42

**1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO**  
**DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Esso presenta un utile netto di Euro 2.462 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 3.267 mila, accantonamenti a fondo svalutazione crediti per Euro 2.687 mila ed accantonamenti a fondi rischi per Euro 1.837 mila.

Considerando il persistere della crisi economica che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni ed in particolare i settori in cui opera la Vostra Società, riteniamo che il risultato ora riportato possa definirsi comunque soddisfacente e testimoni l'impegno profuso da tutto il personale della Vostra Società, cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una sensibile riduzione dell'attività produttiva (Euro 130 milioni nel 2016 contro Euro 158 milioni del 2015) registrata dal settore Energy e solo parzialmente compensata da un incremento delle attività del settore Navale che rimane comunque a livelli assolutamente insoddisfacenti.

Il decremento del volume di attività è diretta conseguenza della crisi del settore dell'Oil & Gas a seguito dell'andamento del prezzo del petrolio. Infatti tutte le compagnie petrolifere ormai da qualche esercizio hanno ridotto gli investimenti al minimo indispensabile e rimandato l'avvio di nuovi progetti in attesa della stabilizzazione del prezzo del petrolio.

Il sensibile calo della domanda di nuove piattaforme petrolifere è stato parzialmente compensato da un lato da un incremento delle attività subsea e di servizi di assistenza ai clienti (attività queste ultime che sviluppano minori volumi ma con maggiore marginalità), dall'altro da una forte politica di contenimento dei costi sia operativi che di struttura. Queste attività hanno consentito di raggiungere comunque un risultato che riteniamo assolutamente positivo considerato le attuali condizioni di mercato.

Nonostante quanto sopra, il sensibile decremento dei volumi di attività produttive si è comunque riflesso in modo significativo sulla marginalità che è risultata inferiore a quella dell'esercizio precedente sia in termini percentuali che in termini assoluti.

Per quanto riguarda i risultati economici intermedi, segnaliamo che il bilancio dell'esercizio precedente aveva beneficiato in modo significativo del rilascio di fondi rischi risultati eccedenti per Euro 4.350 mila (Euro 444 mila nel 2016) ed era penalizzato dallo stanziamento di fondi rischi per soli Euro 321 mila (Euro 4.524 mila nel 2016). Senza considerare quanto sopra, il divario tra i risultati economici intermedi dei due esercizi sarebbe risultato decisamente ridotto (Ebitda pari a +3,49% nel 2016 contro +6,04% del 2015, Ebit pari a +1,00% nel 2016 contro +3,90% del 2015).

Segnaliamo inoltre che il bilancio in esame ha beneficiato in misura decisamente ridotta rispetto l'esercizio precedente di dividendi incassati da società partecipate (Euro 123 mila nel 2016 contro Euro 2.160 mila nel 2015). Infine segnaliamo che grazie agli eccellenti risultati raggiunti nel 2016 dalla collegata Kazaka Kcoi Llp, è stato parzialmente ridotto per la parte risultante eccedente pari ad Euro 2.511 mila il fondo ripianamento perdite future stanziato l'esercizio precedente.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.16</u>	<u>31.12.15</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	130.125	158.402
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	4.989	13.912
Ebitda / Pil	3,83%	8,78%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	(2.802)	10.205
Ebit / Pil	(2,15%)	6,44%
Utile lordo (in migliaia di Euro)	1.656	5.847
Utile lordo / Pil	1,27%	3,69%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 21 del conto economico)	2.462	2.883
Utile netto / Pil	1,89%	1,82%
R.O.E. (Utile netto / P.N. iniziale)	1,54%	1,78%

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

### **Settore Energy**

La realizzazione di impianti per l'energia è l'attività che, con un valore della produzione nel 2016 di circa Euro 104 milioni (Euro 144 milioni nel 2015) si è confermata come il principale settore in cui opera la Vostra Società.

Più in dettaglio l'attività produttiva è stata realizzata dal settore piattaforme offshore per Euro 61 milioni, dal settore subsea per Euro 27 milioni, dal settore technical service per Euro 14 milioni e dal settore onshore per Euro 2 milioni. L'esercizio è stato pesantemente influenzato da un livello ancora molto basso del prezzo del petrolio che ha indotto le compagnie petrolifere a perseverare nella politica di forte contenimento di nuovi investimenti, cancellando o posticipando le decisioni in merito alla realizzazione di nuovi impianti Oil&Gas. Questo scenario si è realizzato in particolare nelle aree geografiche storicamente servite dalla Vostra società e dalle sue partecipate, con la sola eccezione della società kazaka KCOI.

Per fronteggiare le difficoltà del mercato tradizionale abbiamo operato su tre filoni principali di attività.

Come primo filone, abbiamo continuato a perseguire una politica di contenimento dei costi indiretti ed ottimizzazione dei costi diretti.

Come secondo filone, abbiamo avviato attività commerciali e di business development in aree di mercato meno colpite dal blocco degli investimenti, puntando con determinazione sul Golfo Arabico/Persico dedicando particolare attenzione ad Iran, Qatar ed Emirati Arabi Uniti. Si è deciso cioè di concentrarci in un'area in cui i prezzi di produzione degli idrocarburi sono fra i più bassi al mondo e dove si continuano a realizzare nuovi impianti, pur in un contesto caratterizzato da una competizione più aggressiva che in passato. Riteniamo che questa scelta sia stata corretta, poiché durante l'esercizio siamo riusciti ad acquisire un primo contratto per un jacket destinato all'Iran e perché – dopo un rapido processo di qualifica – siamo attualmente in gara per alcuni progetti importanti destinati a Qatar ed Emirati Arabi.

Come terzo filone, abbiamo voluto aumentare la nostra attività su prodotti e servizi diversi da quelli tradizionalmente realizzati dalla Vostra società. In particolare, abbiamo acquisito contratti nell'ambito dell'impiantistica on-shore ed abbiamo avuto conferma della validità della nostra scelta di proporci per servizi tecnici specialistici. Abbiamo inoltre portato avanti con buon successo il progetto per i moduli subsea acquisiti l'esercizio precedente.

Durante l'esercizio abbiamo consegnato una piccola piattaforma destinata al Congo ed abbiamo proseguito con

successo i lavori sugli altri progetti in corso, la cui buona marginalità ci ha consentito di chiudere positivamente l'esercizio nonostante i bassi volumi di fatturato.

Abbiamo inoltre acquisito contratti per circa 74 milioni di euro e siamo in attesa dell'esito di importanti gare che dovrebbero concludersi entro la prima metà del 2017.

## **Settore Costruzioni Navali**

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 24 milioni (Euro 13 milioni nel 2015).

Purtroppo continua la pesante crisi del settore a seguito del crollo del prezzo del petrolio che ha di fatto azzerato la domanda di mezzi navali a supporto delle attività offshore, mezzi che sono stati il nostro principale prodotto nel recente passato. Nonostante i notevoli sforzi commerciali profusi, nel corso dell'esercizio non sono maturate le condizioni per potere acquisire nuovi ordini sia per mezzi navali tradizionali che per altre tipologie di navi per le quali ci siamo proposti.

Di conseguenza nel corso del 2016 le attività produttive sono state concentrate sul proseguimento dei lavori di realizzazione dei cinque rimorchiatori in portafoglio di cui tre sono stati completati e consegnati nel corso dell'esercizio, uno consegnato nel mese di marzo 2017 e l'altro verrà completato e consegnato a breve.

Nella seconda metà dell'esercizio abbiamo allacciato rapporti commerciali con il più grosso costruttore navale italiano ed auspichiamo che questa collaborazione possa portare a breve i primi contratti per sotto assiemi o per unità navali diverse da quelle che rappresentano la nostra tipologia di prodotti tradizionali. Analogamente stiamo verificando le possibilità che si potrebbero aprire sui mezzi a propulsione diesel/elettrico ed LNG.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso del 2016 sono stati effettuati investimenti per Euro 1.151 mila, di cui per Euro 201 mila in immobilizzazioni immateriali, per Euro 900 mila in immobilizzazioni materiali e per Euro 50 mila in partecipazioni. Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali ed ad alcuni lavori su un'area in diritto di superficie.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato tutti e tre i siti produttivi e sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture. In particolare gli investimenti maggiori hanno riguardato le officine di via Trieste, con l'acquisizione di una nuova macchina taglia tubi e di un carrello elevatore, lo yard San Vitale con l'acquisizione della "Barca Porta" utilizzata come chiusura del bacino fisso di carenaggio e lo yard Piomboni con la realizzazione di un'area verde pedonabile.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione della Vostra Società nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

## **PARTECIPAZIONI**

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate hanno subito le seguenti variazioni:

- costituzione della collegata Rosetti Rigros Srl con sede a Ravenna e sottoscrizione del 50% del capitale sociale;
- liquidazione della controllata Rosetti Doo (Croazia);
- liquidazione della controllata Alfaros Srl (Ravenna);
- liquidazione della controllata Rosetti Marino Mexico Srl (Messico);
- liquidazione della collegata Unaros Fzc (Emirati Arabi).

Le società controllate e collegate continuano ad affrontare individualmente i mercati e le specializzazioni di loro competenza con risultati economici operativi positivi assolvendo in questo modo alla missione loro affidata e proseguendo nell'integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Per un'analisi dettagliata dei risultati economici/finanziari delle

partecipate si rimanda all'apposito prospetto all'interno della nota integrativa ed al bilancio consolidato. Ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti settori:

- Fores Engineering S.r.l., Fores Engineering Algeria Eurl e Fores Do Brasil Ltda: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering Srl, Basis Congo Sarl, Basis Pivot Ltd e Tecon Srl: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Libya Jsc, Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Marino Mocambique Ltd, Rosetti Uk, Rosetti Pivot Ltd e Rosetti Congo Sarl: costruzione di impianti petroliferi offshore e onshore;
- Rosetti General Contracting Lda: noleggio mezzi navali;
- Rigros Srl: gestione della attività connesse all'acquisto futuro di un terreno adibito ad area industriale.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.

In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta (comprensiva delle attività finanziarie a breve) decisamente positiva e sensibilmente incrementata rispetto l'esercizio precedente e che riflette la solidità della Società.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.16</u>	<u>31.12.15</u>
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro) (C.III + C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	82.114	68.634
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N. - immobilizzazioni)	105.641	103.042
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N. / immobilizzazioni)	2,11	2,06
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. / totale attivo)	56,93%	58,06%
Incidenza proventi (oneri) finanz. sul Pil (voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)	+1,11%	+0,70%

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa ed ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, la Vostra Società ha effettuato operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. In particolare, al 31.12.2016, erano in essere, stipulati con un istituto bancario, operazioni per contratti di

vendita a termine di Usd 5.089 mila a copertura di ordini ricevuti da clienti.

## **PERSONALE**

Le competenze e la professionalità del nostro personale costituiscono la principale risorsa dell'Azienda.

Pertanto durante l'esercizio sono state destinate ad attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte dei dipendenti, somme pari al 1,34% del costo del personale. Questi dati confermano la particolare attenzione che abbiamo da sempre dedicato alla crescita professionale di tutto il personale dipendente, in quanto lo riteniamo fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo futuro della Vs. Società.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2016 risulta di 310 unità (a cui vanno aggiunti 25 dipendenti attualmente in regime di sospensione) con una diminuzione di 16 unità rispetto l'esercizio precedente. Tale diminuzione è principalmente dovuta all'aumento del personale in sospensione in quanto assunto presso nostre partecipate estere. Più in dettaglio, le uscite sono state pari a 20 unità per turnover ed a 74 unità per scadenza del contratti a tempo determinato, le nuove assunzioni sono state pari a 89 unità e le sospensioni per consentire l'assunzione presso società partecipate estere sono aumentate di 11 unità.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001 e che stiamo continuando a promuovere iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

## **ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

### **Informazione sui rischi dell'impresa**

I rischi fisiologici derivanti dalla natura stessa della Vostra Società, sono quelli tipici di una realtà che opera nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e le incertezze connesse alla congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

### **Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa**

Per l'esercizio 2016 l'Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

## Informazioni relative all'ambiente

La Vostra Società realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Vostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

## Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dai preposti uffici di Business Development ed Tecnologia e Sviluppo Navale ed abbiamo sostenuto costi per complessivi Euro 1.095 mila. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore subsea, al settore wind ed al settore navale. Tra questi studi si segnalano il progetto di una piattaforma eolica galleggiante, il progetto di un nuovo rimorchiatore portuale ed il progetto Gainn relativo alla studio del prototipo di un impianto di stoccaggio e microliquefazione LNG. Queste attività di ricerca possono potenzialmente offrire notevoli benefici alla Vostra Società, la quale, attraverso questi progetti innovativi, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

## Sedi secondarie

Oltre alla sede di Ravenna in Via Trieste (dove si trovano gli uffici e le officine di prefabbricazione), le attività produttive sono state svolte presso i seguenti siti:

- Cantiere Piomboni (presso Marina di Ravenna): montaggio strutture per il settore Energy;
- Cantiere San Vitale (presso il porto di Ravenna): attività settore Costruzioni Navali;
- Uffici Milano (presso controllata Basis Engineering): attività di ingegneria per progetti settore Energy;
- Branch Polonia: attività di assistenza ad un cliente nella conversione di una piattaforma mobile di perforazione in una piattaforma petrolifera di produzione;
- Branch Libia: attività di ristrutturazione di una FPSO per consentire il collegamento alla piattaforma DP4 per un cliente coreano;
- Branch Algeria: attività di integrazione di un sistema di telecomunicazione lungo una pipeline di 570 km in Algeria.

## Rapporti infragruppo

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering S.r.l., Basis Engineering S.r.l., Rosetti Marino Uk, Rosetti General Contracting Lda, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Marino Mocambique Ltd e Rosetti Libya Jsc) soggette all'attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Società.

Le società appartenenti al gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché acquisti e vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Per quanto riguarda un'analisi più dettagliata dei rapporti in essere alla fine dell'esercizio in esame e più in generale per altre informazioni afferenti le varie attività svolte dalle diverse società, nonché per gli scambi intervenuti nel corso del 2016, si rinvia alla Nota Integrativa ed ai suoi allegati ed al bilancio consolidato che integra, in un fascicolo separato, il presente bilancio.

## Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 pari al 5,0% del capitale sociale.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2016 ammonta a circa Euro 94 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera la Vostra Società, segnaliamo quanto segue:

### Settore Energy

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 92 milioni suddiviso nel settore offshore per Euro 54 milioni, nel settore subsea per Euro 8 milioni, nel settore technical service per Euro 1 milione e nel settore onshore per Euro 29 milioni.

Questa situazione non è soddisfacente e resta legata quasi completamente al mondo dell'Oil&Gas anche se presenta una maggiore diversificazione di prodotti e servizi rispetto al passato.

La Vostra società nutre però motivate speranze di acquisire a breve alcuni importanti progetti destinati al Medio Oriente ed al Mar Mediterraneo le cui gare sono previste concludersi entro la prima metà del 2017. E' opportuno segnalare che i progetti destinati al Medio Oriente, così come già avviene per il jacket destinato all'Iran, prevedono la costruzione negli Emirati Arabi e non daranno ricadute positive sui siti produttivi italiani. Diverso è ovviamente il discorso per le offerte destinate al Mar Mediterraneo che però prevedono attività di costruzione meno importanti, anche a causa della maggior richiesta di "local content", soprattutto da parte dell'Egitto.

Sempre relativamente a progetti con costruzione all'estero, Vi segnaliamo che la società collegata KCOI ha motivate speranze di acquisire a breve il suo primo importante progetto di tipo EPC destinato al Kazakhstan. Dal momento che la società non ha capacità di gestire le fasi di Ingegneria e Approvvigionamento, è previsto che – in caso di aggiudicazione – KCOI deleghi alla Vostra società lo sviluppo di queste attività attraverso un importante contratto di subappalto.

Riguardo al Kazakhstan, va ricordato inoltre che le società collegate Rosetti Kazakhstan e KCOI hanno registrato un'eccellente performance nel 2016 grazie anche ad un'importante attività di servizi tecnici messi a disposizione dalla Vostra società, dal momento che queste sono soprattutto vocate alla costruzione locale. Queste attività di servizi tecnici hanno contribuito in maniera determinante ai volumi di lavoro ed alle marginalità della Vostra società nel 2016 e, per effetto delle recenti acquisizioni di progetti, nonché di ulteriori progetti di auspicata rapida acquisizione, si prevede che anche per il 2017 possano esserci importanti ricadute per la Vostra società nell'ambito dei servizi tecnici ad essi destinati.

Nonostante questi segnali positivi, va sottolineato che la situazione resta critica rispetto alle possibilità di sviluppare un carico di lavoro soddisfacente presso i siti produttivi italiani della Vostra società. Per questo motivo, e per la determinazione con la quale la Vostra società vuole penetrare nuovi mercati, non influenzati dalle oscillazioni del mercato dell'Oil&Gas, continueranno nel 2017 le azioni commerciali e di business development destinate al settore dell'energia eolica offshore che sono state avviate negli esercizi precedenti, seppur fino ad ora senza successo. L'esperienza maturata dalla Vostra società con le offerte emesse nel 2016 consentirà di affrontare con maggior competenza tecnica e competitività le fasi future relative ad un settore che si prevede ancora in crescita nonostante i bassi prezzi del petrolio abbiano in parte rallentato la corsa verso le energie rinnovabili/alternative.

Su questo fronte, così come su altri quali il subsea e le attività di migliorie e modifiche su impianti esistenti (brownfield), la Vostra società sta intrattenendo rapporti commerciali con importanti potenziali partners ad essa

complementari in ambito tecnico/tecnologico. Queste potenziali partnership potrebbero portare significativi vantaggi competitivi nel medio termine.

## **Settore Costruzioni Navali**

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 2 milioni e riguarda il completamento di n.2 rimorchiatori. Le difficoltà del mercato, che hanno colpito tutti gli armatori che costituiscono la clientela tradizionale della Vostra società, si riflettono in maniera pesante sull'attività navale. Con la consegna degli ultimi rimorchiatori si aprirà una fase di importante calo di carico di lavoro cui si sta facendo fronte attraverso la messa a disposizione di servizi tecnici al più grosso costruttore navale italiano, che può contare su un importante portafoglio ordini per navi da crociera. Attraverso la collaborazione con questo partner si sta cercando di proporre la Vostra società per la realizzazione di natanti destinati a mercati molto diversi da quelli tradizionalmente serviti. In particolare si ambisce ad entrare nell'ambito militare ed in quello delle navi di appoggio ai Mega Yacht. Si stanno inoltre avviando alcuni contatti per valutare la possibilità di accedere al settore dei Mega Yacht, imbarcazioni per le quali sia l'ambito "clientela" che quello delle "finiture" sono molto lontani dalla nostra esperienza storica. Nonostante questa distanza, stiamo appurando che la reputazione e la storia del cantiere sono considerati una componente determinante per il nostro accesso a questo settore che – apparentemente – ci consentirebbe un rapido accesso al mercato. Durante il 2017, quindi, rivolgeremo molta attenzione e concentreremo i nostri sforzi commerciali verso queste nuove tipologie di business, in ottica di diversificazione.

Nell'ambito dei prodotti più tradizionali invece, oltre a seguire le gare cui siamo stati e cui saremo invitati, promuoveremo i rimorchiatori di tipo "Giano". Si tratta di un rimorchiatore assolutamente innovativo che consente manovre non realizzabili con le varie tipologie di rimorchiatori tradizionali e per il quale abbiamo un accordo di esclusiva con il titolare del progetto riferito alle aree di mercato raggiungibili dal nostro cantiere.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2016 è derivato un utile netto di euro 2.461.765,66. Al riguardo proponiamo all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio a remunerazione del capitale con assegnazione di un dividendo unitario di euro 0,30 per ogni azione avente diritto e di accantonare il residuo a riserva straordinaria. Segnaliamo che sono parzialmente venute meno le condizioni che hanno comportato l'accantonamento effettuato l'esercizio precedente, ai sensi del comma 8bis dell'art. 2426 del codice civile, della riserva utile su cambi. Tale riserva, ammontante ad euro 975.972,48, è divenuta disponibile per euro 929.842,88.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 31/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Vice Presidente  
Stefano Silvestroni

## **2. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016:**

- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Nota Integrativa*

**Stato patrimoniale**

31-12-2016

31-12-2015

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	407.902	432.106
6) immobilizzazioni in corso e acconti	62.237	46.258
7) altre	738.243	943.194
Totale immobilizzazioni immateriali	1.208.382	1.421.558
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	51.364.914	52.743.739
2) impianti e macchinario	6.197.416	6.599.066
3) attrezzature industriali e commerciali	108.919	200.639
4) altri beni	323.198	370.208
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.461	80.748
Totale immobilizzazioni materiali	58.013.908	59.994.400
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.118.743	1.444.645
b) imprese collegate	1.020.557	790.734
d-bis) altre imprese	143.171	145.195
Totale partecipazioni	2.282.471	2.380.574
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.549.005	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.800.000	33.349.005
Totale crediti verso imprese collegate	33.349.005	33.349.005
Totale crediti	33.349.005	33.349.005
Totale immobilizzazioni finanziarie	35.631.476	35.729.579
Totale immobilizzazioni (B)	94.853.766	97.145.537
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	219.791	270.797
3) lavori in corso su ordinazione	45.075.919	23.055.178
5) acconti	2.631.059	9.100.254
Totale rimanenze	47.926.769	32.426.229

## II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.244.681	58.592.498
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.800.000	0
Totale crediti verso clienti	45.044.681	58.592.498
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.531.013	1.897.299
Totale crediti verso imprese controllate	3.531.013	1.897.299
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.062.187	6.263.338
Totale crediti verso imprese collegate	4.062.187	6.263.338
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.000	0
Totale crediti verso controllanti	8.000	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.262.530	5.820.149
Totale crediti tributari	4.262.530	5.820.149
5-ter) imposte anticipate		
	2.761.675	1.549.521
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.978	76.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.206	51.504
Totale crediti verso altri	177.184	128.150
Totale crediti	59.847.270	74.250.955
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	4.167.117	0
6) altri titoli	37.378.507	36.940.611
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	41.545.624	36.940.611
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	40.535.401	34.425.311
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	33.194	27.893
Totale disponibilità liquide	40.568.595	34.453.204
Totale attivo circolante (C)	189.888.258	178.070.999
D) Ratei e risconti	278.254	759.642
Totale attivo	285.020.278	275.976.178
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	4.000.000	4.000.000
III - Riserve di rivalutazione	36.968.663	36.968.663
IV - Riserva legale	800.000	800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	120.618.114	119.167.208
Riserva per utili su cambi non realizzati	975.972	0
Varie altre riserve	1.941.373	1.941.373
Totale altre riserve	123.535.459	121.108.581
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(415.115)	(436.848)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.461.766	2.882.879
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100.000)	(5.100.000)
Totale patrimonio netto	162.250.773	160.223.275
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	156.000	120.000
2) per imposte, anche differite	16.808	313.158
3) strumenti finanziari derivati passivi	415.115	436.848
4) altri	6.315.136	7.443.318
Totale fondi per rischi ed oneri	6.903.059	8.313.324
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.340.484	1.651.382
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.760.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000.000	30.000.000
Totale debiti verso banche	30.000.000	32.760.186
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.816.005	38.067.556
Totale acconti	58.816.005	38.067.556
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.325.985	21.499.252
Totale debiti verso fornitori	17.325.985	21.499.252
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.354.535	6.124.598
Totale debiti verso imprese controllate	2.354.535	6.124.598
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	757.438	243.574
Totale debiti verso imprese collegate	757.438	243.574
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.071.834	1.499.381
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.071.834</b>	<b>1.499.381</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.184.313	1.281.789
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.184.313</b>	<b>1.281.789</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.928.236	4.199.546
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.928.236</b>	<b>4.199.546</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>114.438.346</b>	<b>105.675.882</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>87.616</b>	<b>112.315</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>285.020.278</b>	<b>275.976.178</b>

**Conto economico**

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.319.521	566.433.676
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	83.805.218	(408.031.490)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.912	15.854
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	288.961	101.564
altri	2.168.492	5.685.011
Totale altri ricavi e proventi	2.457.453	5.786.575
Totale valore della produzione	132.586.104	164.204.615
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.247.085	60.158.963
7) per servizi	48.281.531	55.745.131
8) per godimento di beni di terzi	1.398.513	3.919.371
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.628.104	22.773.041
b) oneri sociali	5.235.190	5.861.395
c) trattamento di fine rapporto	1.287.607	1.422.253
e) altri costi	158.306	177.746
Totale costi per il personale	27.309.207	30.234.435
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	414.278	470.194
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.852.269	2.914.410
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.687.468	321.965
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.954.015	3.706.569
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.006	(71.300)
12) accantonamenti per rischi	1.836.544	0
14) oneri diversi di gestione	310.020	306.221
Totale costi della produzione	135.387.921	153.999.390
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.801.817)	10.205.225
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	122.055	2.158.489
altri	1.123	1.129
Totale proventi da partecipazioni	123.178	2.159.618
16) altri proventi finanziari		

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	468.678	280.313
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	24.041	51.600
da imprese collegate	676.634	792.612
altri	824.412	893.544
Totale proventi diversi dai precedenti	1.525.087	1.737.756
Totale altri proventi finanziari	1.993.765	2.018.069
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	0	3.361
altri	717.894	1.600.057
Totale interessi e altri oneri finanziari	717.894	1.603.418
17-bis) utili e perdite su cambi	170.858	698.204
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.569.907	3.272.473
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.827.108	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.222	3.010
d) di strumenti finanziari derivati	128.084	0
Totale rivalutazioni	2.958.414	3.010
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	22.682	7.445.388
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	123.333
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	47.223	65.270
d) di strumenti finanziari derivati	622	0
Totale svalutazioni	70.527	7.633.991
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	2.887.887	(7.630.981)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.655.977	5.846.717
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	716.484	1.284.196
imposte relative a esercizi precedenti	(48.656)	(3.949)
imposte differite e anticipate	(1.473.617)	1.683.591
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(805.789)	2.963.838
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.461.766	2.882.879

**Rendiconto finanziario, metodo indiretto**

31-12-2016

31-12-2015

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.461.766	2.882.879
Imposte sul reddito	(805.789)	2.963.838
Interessi passivi/(attivi)	(1.179.888)	(930.665)
(Dividendi)	(173.652)	(2.174.573)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(124.272)	478.683
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	178.165	3.220.162
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.716.619	7.894.218
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.266.547	3.384.604
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	424.718	1.445.388
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	21.732	(131.028)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.134.199	(1.621.332)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.563.815	10.971.850
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.741.980	14.192.012
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.390.539)	(10.678.651)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	10.679.104	(281.481)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.394.319)	(7.951.980)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	481.388	(483.688)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(24.698)	(149.312)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	19.445.571	(4.509.196)
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.796.507	(24.054.308)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.538.487	(9.862.296)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.179.888	930.665
(Imposte sul reddito pagate)	0	(249.647)
Dividendi incassati	173.652	2.174.573
(Utilizzo dei fondi)	(5.019.632)	(5.741.816)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.666.092)	(2.886.225)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.872.395	(12.748.521)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(960.999)	(2.951.859)
Disinvestimenti	110.136	1.941.445
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(207.703)	(68.652)

Disinvestimenti	6.600	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(50.000)	(547.986)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(26.611.246)	(109.386.929)
Disinvestimenti	22.172.394	71.937.676
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(5.540.818)</b>	<b>(39.076.305)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.760.186)	2.760.186
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(91.685)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(456.000)	(3.800.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(3.216.186)</b>	<b>(1.131.499)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>6.115.391</b>	<b>(52.956.325)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	34.425.311	87.362.797
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	27.893	46.732
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>34.453.204</b>	<b>87.409.529</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	40.535.401	34.425.311
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	33.194	27.893
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>40.568.595</b>	<b>34.453.204</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

### **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati

Gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio

I disinvestimenti sono sostanzialmente incassati alla data di redazione del bilancio

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### NOTA INTEGRATIVA

#### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relative movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Nella nota a seguire sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

	Bilancio al 31.12.2015 Approvato	Riclassifiche / Rettifiche	Bilancio al 31.12.2015 Riesposto
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
<b>B.III Immobilizzazioni Finanziarie</b>			
4) Azioni proprie	5.100.000	(5.100.000)	0
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>			
<b>A. Patrimonio Netto</b>			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.100.000	(5.100.000)	0
VI. Altre riserve distintamente indicate	116.008.579	5.100.000	121.108.579
VII. Riserva per operazioni di copertura	0	(436.848)	(436.848)
X. Riserva negativa per azioni proprie	0	5.100.000	5.100.000
<b>B. Fondi per rischi e oneri</b>			
3) Strumenti Finanziari derivati passivi	0	436.848	436.848
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>C. Proventi e oneri finanziari</b>			
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	3.361	3.361
<b>20. Imposte sul reddito d'esercizio</b>			
B) Imposte relative a esercizi precedenti	0	3.949	3.949
<b>E. Proventi e oneri straordinari</b>			
20) Proventi straordinari	3.949	(3.949)	0
21) Oneri straordinari	3.361	(3.361)	0

La voce "azioni proprie", classificata tra le immobilizzazioni finanziarie, accoglieva il valore delle azioni proprie acquistate dalla società nel corso degli esercizi precedenti. Tale voce, e la corrispondente "Riserva per azioni proprie in portafoglio" classificata nel patrimonio netto, sono state eliminate.

Per effetto dei nuovi principi contabili, l'acquisto delle azioni proprie deve essere contabilizzato attraverso una riduzione del patrimonio netto. E' stata pertanto reintegrata la voce "Riserva Straordinaria" mediante azzeramento della "Riserva per azioni proprie in portafoglio" per un valore pari alle azioni proprie e contestualmente è stata alimentata, per pari valore ma di segno opposto, la "Riserva negativa per azione proprie".

Le voci "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e "strumenti derivati passivi", introdotte dai nuovi principi contabili, accolgono il fair value dello strumento finanziario derivato di copertura stipulato nel 2014 dalla società per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse previsto da un mutuo bancario.

La voce "proventi straordinari" si riferiva ad imposte relative agli esercizi precedenti ed è stata riclassificata nella voce 20.B "imposte relative ad esercizi precedenti".

La voce "oneri straordinari" si riferiva a minusvalenze conseguite a seguito della liquidazione di una società collegata ed è stata riclassificata nella voce C.17 "interessi e altri oneri finanziari".

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

### **Beni in leasing**

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.

### **Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)**

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario.

### **Rimanenze**

#### Materie Prime

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

#### Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi

Le commesse in corso di lavorazione aventi durata inferiore all'anno vengono valutate secondo il criterio del costo specifico di costruzione.

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultra annuale vengono valutate a fine esercizio in base ai corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost. Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12/2016 ed i costi stimati totali. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi ed i milestones sono stati iscritti nella voce "acconti" del passivo. Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza.

## Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

## Disponibilità liquide.

Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

## Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

## Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del c.c..

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

### **Costi e ricavi**

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi.

### **Contributi in conto capitale e in conto esercizio**

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

**Criteria di conversione delle poste in valuta**

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

**ALTRE INFORMAZIONI****Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Predisposizione del bilancio consolidato

Detenendo significative partecipazioni di controllo, così come definite dall'art. 2359 c.c., la Società ha l'obbligo di redigere, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 127/91, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. La Società ha predisposto tale bilancio, che integra il presente bilancio d'esercizio, entro i termini previsti dal 4° comma dell'art. 46 del citato decreto, in un fascicolo separato.

## Nota integrativa, attivo

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 1.208 mila (Euro 1.422 mila al 31.12.2015) ed è composta come segue:

- la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a Euro 408 mila è costituita dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione dei diritti di superficie, scadenti nel 2017, 2018 e nel 2050, su terreni attigui al cantiere Piomboni.
- la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 62 mila rappresenta il valore delle attività svolte fino al 31.12.2016 per lo sviluppo di progetti interni non ancora conclusi.
- la voce Altre immobilizzazioni immateriali è costituita per Euro 523 mila dalle migliorie su beni di terzi (Euro 641 mila al 31.12.2015), per Euro 80 mila da licenze e software (Euro 94 mila al 31.12.2015) e per Euro 135 mila (Euro 208 mila al 31.12.2015) dai costi accessori al mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa nel 2014. Con riferimento a questi ultimi costi si segnala che la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 continuando, in quanto espressamente ammesso, a classificare i costi accessori ai finanziamenti tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ad ammortizzare tali costi in conformità al precedente principio.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio e la relativa movimentazione viene riportata nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	954.999	46.258	3.243.741	4.244.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(522.893)	-	(2.300.547)	(2.823.440)
Valore di bilancio	432.106	46.258	943.194	1.421.558
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	22.579	185.124	207.703
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.600	-	6.600
Ammortamento dell'esercizio	24.204	-	390.075	414.279
Totale variazioni	(24.204)	15.979	(204.951)	(213.176)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	954.999	62.237	3.428.865	4.446.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(547.097)	-	(2.690.622)	(3.237.719)
Valore di bilancio	407.902	62.237	738.243	1.208.382

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce si è ridotta di Euro 24 mila per effetto degli ammortamenti effettuati in base alla durata della concessione per i diritti di superficie.

### Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Gli incrementi di tale voce pari ad Euro Euro 23 mila sono dovuti alle attività, non ancora concluse, di sviluppo di un software documentale dedicato al processo dell'area procurement.

I decrementi di tale voce pari ad Euro 7 mila sono dovuti alla conclusione delle attività di sviluppo della nuova Intranet aziendale.

### Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento di tale voce è dovuto per Euro 63 mila a migiorie sulla rete fogliaria connessa ad una porzione di terreno sulla quale la società ha il diritto di superficie, per Euro 29 mila alle attività di sviluppo della nuova Intranet aziendale, per Euro 19 mila allo sviluppo del nuovo gestionale Timesheet, per Euro 48 mila all'acquisizione di licenze per la gestione documentale, per Euro 11 mila all'acquisizione di licenze Milemite per la gestione delle attività di project control e della disciplina elettrostrumentale e per Euro 15 mila a licenze d'uso Microsoft.

Il decremento di tale voce per complessivi Euro 390 mila, è relativo all'effetto degli ammortamenti, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i software;
- in base alla durata dei contratti di mutuo per le spese di accensione dello stesso;
- in base alla durata dei diritti di superficie per gli investimenti effettuati su tali aree.

## **Immobilizzazioni materiali**

La voce immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 58.014 mila (Euro 59.994 mila al 31.12.2015). Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

Nell'esercizio 2016 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:

- Fabbricati 3,00%
- Costruzioni leggere 10,00%

Impianti e macchinari:

- Impianti generici e specifici 10,00%
- Impianti trattamento acque 15,00%
- Macchinari 15,50%

Attrezzature industriali e commerciali 25,00%

Altri beni:

- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Autoveicoli da trasporto 20%
- Automezzi 25,00%

Alcune categorie di cespiti includono le rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti ai sensi delle leggi 576/1975, 72/1983, 413/1991, 266/2005 e 2/2009.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione viene riportata nel seguente prospetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	40.730.246	21.681.015	2.828.390	2.333.092	80.748	67.653.491
<b>Rivalutazioni</b>	34.849.492	2.035.360	-	-	-	36.884.852
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(22.835.999)	(17.117.309)	(2.627.751)	(1.962.884)	-	(44.543.943)
<b>Valore di bilancio</b>	52.743.739	6.599.066	200.639	370.208	80.748	59.994.400
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	56.389	766.621	30.370	107.504	115	960.999
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	194.907	27.690	47.103	61.402	331.102
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.435.214	1.168.271	104.784	144.000	-	2.852.269
<b>Altre variazioni</b>	-	194.907	10.384	36.589	-	241.880
<b>Totale variazioni</b>	(1.378.825)	(401.650)	(91.720)	(47.010)	(61.287)	(1.980.492)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	40.786.635	22.340.374	2.831.070	2.393.493	19.461	68.371.033
<b>Rivalutazioni</b>	34.849.492	1.947.715	-	-	-	36.797.207
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(24.271.213)	(18.090.673)	(2.722.151)	(2.070.295)	-	(47.154.332)
<b>Valore di bilancio</b>	51.364.914	6.197.416	108.919	323.198	19.461	58.013.908

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- Terreni e fabbricati: completamento delle attività di realizzazione di un'area verde pedonale presso il cantiere Piomboni per Euro 56 mila.
- Impianti e macchinari: acquisizione di una nave galleggiante, convenzionalmente nota come "Barca Porta", utilizzata come chiusura del bacino fisso di carenaggio presente presso il cantiere S. Vitale (Euro 170 mila) e acquisizione di una nuova macchina taglia tubi (Euro 590 mila).
- Altre immobilizzazioni materiali: Acquisizione di un nuovo carrello elevatore (Euro 60 mila)

I decrementi sono principalmente legati agli ammortamenti di esercizio.

Gli Amministratori, pur non essendo in presenza di perdite durevoli di valore, hanno prudenzialmente sottoposto a test di impairment le immobilizzazioni materiali ed immateriali, in presenza dei seguenti fattori:

- il fatturato ha subito nel presente esercizio un decremento significativo;
- la crisi di mercato, in particolare nel settore in cui opera la società, si sta protrando ormai da alcuni anni; ancorché il budget approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società preveda un sostanziale pareggio nel prossimo esercizio e livelli di EBITDA superiori ai 2 milioni di Euro per i prossimi esercizi.

Il metodo utilizzato è stato quello del Discounted Cash Flow con l'utilizzo di un tasso WACC pari all'8,67%. Per lo svolgimento del test la Società ha utilizzato il Business Plan 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il test non ha evidenziato la necessità di procedere con alcuna svalutazione.

## Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2016 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 35.631 mila (Euro 35.730 mila al 31.12.2015).

Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per Euro 1.119 mila (Euro 1.445 mila al 31.12.2015), in imprese collegate per Euro 1.021 mila (Euro 791 mila al 31.12.2015), in altre imprese per Euro 143 mila (Euro 145 mila al 31.12.2015) e da crediti finanziari immobilizzati per Euro 33.349 mila (Euro 33.349 mila al 31.12.2015).

I crediti immobilizzati accolgono due finanziamenti a medio termine concessi alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp al fine di permettere rispettivamente la realizzazione e l'ampliamento di un proprio yard in Kazakhstan. Il primo finanziamento è stato erogato a partire dal 2009 con più versamenti (valore erogato al 31/12/2016 pari ad Euro 21.800 mila), il secondo è stato stipulato nel 2013 (al 31/12/2016 è stato erogato per Euro 11.549 mila) ed è stato interamente rimborsato.

Entrambi i finanziamenti sono fruttiferi di interesse a condizioni di mercato. In considerazione delle attese di ordini e quindi di lavoro nei confronti della società collegata i crediti in oggetto sono ritenuti interamente recuperabili.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.564.997	2.216.468	207.637	3.989.102
<b>Rivalutazioni</b>	-	10.350	-	10.350
<b>Svalutazioni</b>	(120.352)	(1.436.084)	(62.442)	(1.618.878)
<b>Valore di bilancio</b>	1.444.645	790.734	145.195	2.380.574
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	50.000	-	50.000
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	20.658	20.658
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	63.252	14.763	-	78.015
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	315.878	-	315.878
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	265.982	136.055	22.682	424.719
<b>Altre variazioni</b>	3.332	14.763	-	18.095
<b>Totale variazioni</b>	(325.902)	229.823	(2.024)	(98.103)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.501.745	2.251.705	228.295	3.981.745
<b>Rivalutazioni</b>	-	326.228	-	326.228
<b>Svalutazioni</b>	(383.002)	(1.557.376)	(85.124)	(2.025.502)
<b>Valore di bilancio</b>	1.118.743	1.020.557	143.171	2.282.471

I campi "Decremento per alienazioni" e "Altre variazioni" riflettono anche le variazioni derivanti dalle procedure di liquidazione avvenute nel corso dell'esercizio (il campo "Decremento per alienazioni" accoglie il costo storico d'acquisto e il campo "Altre variazioni" le eventuali svalutazioni degli anni precedenti).

Durante il 2016 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

- Liquidazione della controllata Alfaros Srl;
- Liquidazione della controllata Rosetti Doo;
- Svalutazione dell'intera partecipazione nella controllata Basis Engineering Srl pari ad Euro 265 mila. La volatilità del prezzo del petrolio ha scoraggiato gli investimenti nel settore ed ha provocato impatti estremamente negativi su tutta la filiera industriale del petrolio e Basis Engineering, essendone uno degli attori, ne ha subito importanti e pesanti conseguenze. La cancellazione dei progetti e/o la contrazione dei budget a disposizione dei committenti ha determinato

una consistente perdita d'esercizio pari a circa Euro 2,7 milioni ed ha portato la società in deficit patrimoniale per Euro 0,2 milioni. Gli Amministratori della Rosetti S.p.A., in considerazione della strategicità della collegata, si sono resi disponibili al ripianamento del deficit patrimoniale derivante dalla perdita consuntivata nell'esercizio ed alla ricapitalizzazione della società collegata. Per tale ragione, oltre alla svalutazione dell'intera partecipazione per Euro 265 mila, al 31/12/2016 è stato stanziato un fondo rischi per il ripianamento e la ricapitalizzazione della società per un ammontare pari a circa Euro 2 milioni;

- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Lybia Jsc attraverso una ulteriore svalutazione di Euro mille; - Liquidazione della collegata Unaros Fzc Ltd;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio al costo storico d'acquisto della partecipazione nella collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp con una rivalutazione di Euro 296 mila che ripristina interamente la svalutazione effettuata l'esercizio precedente;
- Azzeramento della partecipazione nella collegata Rosetti Pivot Ltd attraverso una ulteriore svalutazione di Euro 136 mila, oltre allo stanziamento di un fondo rischi per il ripianamento e la ricapitalizzazione della società per un ammontare pari a circa Euro 0,6 milioni di Euro. In attesa di registrare risultati economici positivi, attesi dall'avvio delle commesse per le quali la società è stata costituita, gli Amministratori hanno preferito in ossequio al principio di prudenza allineare il valore di costo a quello di patrimonio netto stanziando anche le perdite attese che Rosetti Marino SpA dovrà ripianare;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della collegata Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda attraverso una rivalutazione di Euro 20 mila;
- Costituzione della collegata Rigros Srl con sede a Ravenna e sottoscrizione del 50% del capitale sociale pari a Euro 50 mila parzialmente versato;
- Riclassificazione per Euro 21 mila della quota di adesione al contratto di associazione in partecipazione per la manifestazione OMC 2017 (quota precedentemente allocata tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni).
- Allineamento del valore iscritto a bilancio al valore di mercato al 31.12.2016 delle azioni dell'istituto Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. attraverso una ulteriore svalutazione di Euro 23 mila;

La voce partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 143 mila (Euro 145 mila al 31 dicembre 2015) è così composta:

- Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per Euro 116 mila;
- Consorzio CURA per Euro mille;
- Porto Intermodale di Ravenna – SAPIR per Euro 3 mila;
- CAAF Industrie per Euro 2 mila;
- Consorzio Destra Candiano per Euro mille.
- O.M.C. per Euro 20 mila.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	33.349.005	0	33.349.005	11.549.005	21.800.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	33.349.005	0	33.349.005	11.549.005	21.800.000

Come precedentemente indicato, tali crediti concessi alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp sono fruttiferi di interesse a condizione di mercato.

In considerazione delle attese di ordini e quindi di lavoro nei confronti della società collegata, dell'attivo disponibile in capo alla stessa e dei risultati ottenuti nel presente esercizio da tale collegata, nonché del rimborso ricevuto nel mese di febbraio 2017 per Euro 11.459 mila, gli Amministratori ritengono i crediti in oggetto interamente recuperabili.

## Informazioni sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2016 partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 1.119 mila (Euro 1.445 mila al 31.12.2015).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fores Engineering Srl	Forlì	02178650400	1.000.000	(4.455.152)	9.611.934	9.611.934	100,00%	603.308
Basis Engineering Srl	Milano	11163980151	500.000	(2.714.579)	(230.190)	(230.190)	100,00%	0
Rosetti Marino UK Ltd	Scozia		115	(87.079)	302.253	302.253	100,00%	119
Rosetti General Contracting Lda	Portogallo		49.880	(223.959)	2.215.758	2.171.443	98,00%	51.390
Rosetti Kazakhstan Llp	Kazakhstan		198.161	2.523.160	4.171.820	3.754.638	90,00%	178.901
Rosetti Marino Mocambique Ltd	Mozambico		1.301	0	1.301	1.249	96,00%	1.230
Rosetti Libya Jsc	Libia		622.084	(962)	436.607	283.795	65,00%	283.795
<b>Totale</b>								<b>1.118.743</b>

Le società controllate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl (che a sua volta detiene il 100% della Fores Engineering Algèrie e il 75% della Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda che operano nel medesimo settore, e il 10% della Rosetti Kazakhstan Llp): progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l. (che a sua volta detiene il 45% della Basis Pivot Ltd e il 60% della Basis Congo Sarl che operano nel medesimo settore): progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Marino Mocambique Limitada, Rosetti Libya Jsc e Rosetti Kazakhstan Llp (che a sua volta detiene il 40% della KCOI): costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda: noleggio mezzi navali e servizi ed attività operative nei mercati esteri.

Attualmente non sono operative Rosetti Marino Mocambique Limitada, Rosetti Marino UK Ltd e Rosetti Libya Jsc.

## Informazioni sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2016 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 1.021 mila (Euro 791 mila al 31.12.2015).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fores Do Brasil Ltda	Brasile		300.000	46.495	195.319	48.830	25,00%	48.830
Rosetti Congo Sarl	Repubblica del Congo		152.448	0	152.448	76.224	50,00%	76.224
Rigros Srl	Italia	2568990390	100.000	0	100.000	50.000	50,00%	50.000
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Ilp	Kazakhstan		1.159.735	15.567.709	9.794.592	979.459	10,00%	295.502
Rosetti Pivot Ltd	Nigeria		2.555.984	(1.462.829)	220.330	107.962	49,00%	0
Tecon Srl	Milano		46.500	70.159	3.154.154	630.831	20,00%	550.000
<b>Totale</b>								<b>1.020.556</b>

Le società collegate operano nei seguenti settori:

- Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Congo Sarl, Rosetti Pivot Ltd e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore.
- Rigros S.r.l.: gestione della attività connesse all'acquisto futuro di un terreno adibito ad area industriale.

Attualmente non sono operative Rosetti Congo Sarl, Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda, Rosetti Pivot Ltd e Rigros S.r.l..

## ATTIVO CIRCOLANTE

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

### Rimanenze

#### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 220 mila (Euro 271 mila al 31.12.2015), al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 440 mila (Euro 550 mila al 31.12.2015). Tale valore è attualmente ritenuto adeguato al fine di allineare le rimanenze al loro presumibile valore di realizzo.

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della Società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la Società ha già acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino sono composte da materie prime e la loro valutazione secondo il metodo del costo medio ponderato non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

#### Lavori in corso su ordinazione

Tale voce, pari a complessivi Euro 45.076 mila (Euro 23.055 mila al 31.12.2015), rappresentano per Euro 7.127 mila le commesse aventi durata inferiore all'anno e per Euro 37.949 mila le commesse aventi durata pluriennale (valutate secondo il metodo della percentuale di completamento).

#### Acconti

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale o contratto di subappalto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	270.797	(51.006)	219.791
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	23.055.178	22.020.741	45.075.919
<b>Acconti</b>	9.100.254	(6.469.195)	2.631.059
<b>Totale rimanenze</b>	32.426.229	15.500.540	47.926.769

L'incremento di Euro 15.501 mila rispetto all'esercizio precedente rappresenta il saldo positivo tra l'aumento della voce "Lavori in corso su ordinazione" e il decremento della voce "Acconti".

Tale variazione è legata al diverso avanzamento delle commesse in corso.

A seguito del decremento delle giacenze di materie prime è stato diminuito, per un importo pari ad Euro 110 mila, anche il fondo obsolescenza magazzino stanziato negli esercizi precedenti per adeguare tale posta al presumibile valore di realizzo.

## Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 59.847 mila al 31 dicembre 2016 (Euro 74.251 al 31.12.2015).

Per i crediti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, la società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Per i crediti di natura commerciale esigibili oltre l'esercizio, pari ad Euro 2,8 milioni, è prevista una corresponsione di interessi a tassi in linea con quelli di mercato pertanto non è stata fatta alcuna attualizzazione del credito.

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di natura commerciale. La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 74% (80% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo. L'incremento del "Fondo Svalutazione Crediti", che al 31 dicembre 2016 presenta un saldo pari ad Euro 3.318 mila (Euro 790 mila al 31.12.2015), è imputabile allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio pari ad Euro 2.528 mila per adeguare il valore lordo dei crediti al loro presumibile valore di realizzo sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette pertanto una prudente valutazione degli Amministratori in relazione ai rischi di mancato realizzo di tali crediti.

### Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate si riferiscono per Euro 2.250 mila a crediti di natura finanziaria e per Euro 1.281 mila a crediti di natura commerciale.

I crediti di natura finanziaria accolgono finanziamenti concessi alla società Rosetti General Contracting Lda per Euro 250 mila ed alla società Rosetti Kazakhstan Llp per Euro 2.000 mila mentre i crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Basis Engineering Srl per Euro 124 mila, alla società Fores Engineering S.r.l. per Euro 488 mila, alla società Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda per Euro 23 mila e alla società Rosetti Kazakhstan Llp per Euro 646 mila.

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società controllate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

### Crediti verso imprese collegate

I crediti verso le società collegate pari a Euro 4.062 mila sono interamente di natura commerciale e si riferiscono alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per Euro 3.756 mila e alla società Rosetti Pivot Ltd per Euro 306 mila.

Tutte le operazioni commerciali con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

### Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso la società controllante pari a Euro 8 mila sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

### Crediti tributari

I crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 4.263 mila al 31 dicembre 2016 (Euro 5.820 mila al 31.12.2015) e si riferiscono principalmente alle seguenti categorie:

- credito iva pari ad Euro 486 mila di cui Euro 268 mila maturato nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie svolte dalla società e dalle branch ed Euro 218 mila dal credito iva maturato negli esercizi precedenti e chiesto a rimborso.
- credito Ires pari ad Euro 3.104 mila per maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta.
- credito Ires pari ad Euro 76 mila per withholding Tax applicate da clienti ed altre imposte estere.
- credito Irap pari ad Euro 535 mila di cui Euro 370 per maggior acconti versati nell'esercizio rispetto all'imposta dovuta ed Euro 165 mila per crediti maturati nel 2014 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito Irap, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile nei tre esercizi successivi.

- credito d'imposta pari ad Euro 29 mila per maggior acconti versati nell'esercizio rispetto all'imposta dovuta dalle Branch estere.

#### Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Segnaliamo che la legge di Stabilità per il 2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, n. 302 del 30 dicembre 2015, come legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha modificato l'aliquota IRES a decorrere dal 1° gennaio 2017 portandola dal 27,5% al 24% con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016. Alla luce di questo gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati tenendo conto, per le poste con rilevanza fiscale nel 2017 e negli anni successivi, della riduzione dell'aliquota Ires.

#### Crediti verso altri

I crediti verso altri sono costituiti per Euro 36 mila da depositi cauzionali, per Euro 14 mila da crediti verso dipendenti, per Euro 2 mila da rimborsi assicurativi, per Euro 18 mila da contributi derivanti dall'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati presso la sede di Via Trieste e il cantiere San Vitale e per Euro 107 mila da un credito per maggiori imposte versate allo stato norvegese sui redditi del personale operante in loco. Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	58.592.498	(13.547.817)	45.044.681	42.244.681	2.800.000
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	1.897.299	1.633.714	3.531.013	3.531.013	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	6.263.338	(2.201.151)	4.062.187	4.062.187	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	0	8.000	8.000	8.000	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	5.820.149	(1.557.619)	4.262.530	4.262.530	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.549.521	1.212.154	2.761.675		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	128.150	49.034	177.184	140.978	36.206
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>74.250.955</b>	<b>(14.403.685)</b>	<b>59.847.270</b>	<b>54.249.389</b>	<b>2.836.206</b>

L'incremento dei crediti verso le imprese controllate è principalmente dovuto ai finanziamenti concessi nell'esercizio alle società Rosetti Kazakhstan Llp e Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda.

Il decremento dei crediti verso le imprese collegate è principalmente dovuto al rimborso del finanziamento a breve concesso nell'esercizio precedente alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp.

Il decremento dei crediti tributari è principalmente legato all'utilizzo degli stessi per compensare le imposte dovute nell'esercizio e alla restituzione di imposte chieste a rimborso negli esercizi precedenti.

L'incremento complessivo delle imposte anticipate è principalmente dovuto alle seguenti variazioni:

- incremento per effetto degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti tassato
- incremento per effetto degli accantonamenti al Fondo rischi
- incremento per effetto della valutazione delle commesse in perdita
- decremento per effetto del recupero delle rivalutazioni effettuate sulle immobilizzazioni negli esercizi precedenti.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta nella seguente tabella l'indicazione circa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.545.461	15.935.317	19.563.903	45.044.681
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	612.751	272.698	2.645.564	3.531.013
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	4.062.187	4.062.187
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.000	-	-	8.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.056.321	-	206.209	4.262.530
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.761.675	-	-	2.761.675
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	177.184	-	-	177.184
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>17.161.392</b>	<b>16.208.015</b>	<b>26.477.863</b>	<b>59.847.270</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	4.167.117	4.167.117
Altri titoli non immobilizzati	36.940.611	437.896	37.378.507
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>36.940.611</b>	<b>4.605.013</b>	<b>41.545.624</b>

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati include strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting: le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 d o D19 d.

La voce Altri Titoli non immobilizzati accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità in quote di fondi comuni, polizze assicurative, certificati bancari e altri titoli azionari e obbligazionari : le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 40.569 mila (Euro 34.453 mila al 31.12.2015) e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 40.536 mila e cassa per Euro 33 mila.

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	34.425.311	6.110.090	40.535.401
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	27.893	5.301	33.194
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>34.453.204</b>	<b>6.115.391</b>	<b>40.568.595</b>

Per maggiori dettagli sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	198.851	(198.851)	0
<b>Risconti attivi</b>	560.791	(282.537)	278.254
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	759.642	(481.388)	278.254

I risconti attivi sono costituiti per Euro 74 mila da costi per noleggio beni, per Euro 19 mila da costi per affitti, per Euro 185 mila da costi vari di competenza degli anni successivi.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

#### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

#### Riserve

La riserva di Rivalutazione è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso del 2008 di Euro 33.368 mila per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/2009.

La riserva legale è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

La riserva straordinaria nel corso dell'esercizio si è incrementata per Euro 1.451 mila a seguito dell'accantonamento di parte dell'utile 2015. Tale riserva è interamente costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

La riserva D.Lgs 124/93 è costituita dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti ai sensi del decreto legislativo stesso.

La riserva contributi ex. art. 55 DPR 917/1986 accoglie i contributi ricevuti negli anni precedenti per la cantieristica navale ai sensi della L. 599/1982, L. 361/1982 e L. 234/1989.

La riserva utile su cambi è stata costituita con la destinazione dell'utile d'esercizio degli anni precedenti a copertura degli utili su cambi non realizzati.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari". I movimenti del periodo rilevano un decremento di tale voce per Euro 22 mila per adeguare al fair value al 31.12.2016 il contratto derivato stipulato nel 2014 a copertura di un finanziamento a tasso variabile.

La riserva negativa per azioni proprie è rappresentata da n. 200.000 azioni proprie del valore nominale di Euro 25,50 cadauna acquisite negli esercizi precedenti.

#### Utile d'esercizio

L'esercizio 2016 si è concluso con un utile pari a Euro 2.462 mila.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto negli ultimi tre esercizi e le relative possibilità di utilizzo e distribuibilità viene fornita di seguito.

	Capital e sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva D. Lgs 124/93 / Ris. Contributi	Riserva utile su cambi	Riserva per operazioni di copertura	Utile netto d'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2014</b>	<b>4.000</b>	<b>36.969</b>	<b>800</b>	<b>110.631</b>	<b>1.941</b>	<b>39</b>	<b>(306)</b>	<b>12.297</b>	<b>(5.100)</b>	<b>161.271</b>
Riparto utile netto dell'esercizio 2014:										
- a riserva straordinaria	0	0	0	8.497		0	0	(8.497)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	(3.800)	0	(3.800)
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	(131)	0	0	(131)
Riclassifica riserva utile su cambi	0	0	0	39	0	(39)	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2015	0	0	0	0	0	0	0	2.883	0	2.883
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2015</b>	<b>4.000</b>	<b>36.969</b>	<b>800</b>	<b>119.167</b>	<b>1.941</b>	<b>0</b>	<b>(437)</b>	<b>2.883</b>	<b>(5.100)</b>	<b>160.223</b>
Riparto utile netto dell'esercizio 2015:										
- a riserva straordinaria	0	0	0	1.451	0	0	0	(1.451)	0	0
- a riserva utile su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	976	0	(976)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	(456)	0	(456)
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	22	0	0	22
Utile netto dell'esercizio 2016	0	0	0	0	0	0	0	2.462	0	2.462
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>4.000</b>	<b>36.969</b>	<b>800</b>	<b>120.618</b>	<b>1.941</b>	<b>976</b>	<b>(415)</b>	<b>2.462</b>	<b>(5.100)</b>	<b>162.251</b>
Possibilità di utilizzo	B; C o D	A;B;D	A;B	A;B;C	A;B;D	E	E		E	

La distribuzione ai Soci del capitale sociale comporterà, per la quota pari ad euro 832 mila, la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.

L'utilizzo della riserva contributi per scopi diversi dalla copertura delle perdite, comporterà la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.

La riserva utile su cambi non realizzata è divenuta interamente disponibile.

Legenda:

A) riserva disponibile per aumento di capitale

B) riserva disponibile per copertura perdite

C) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci

D) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci con perdita del beneficio di sospensione di imposta E) riserva indisponibile

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31.12.2016 ammontano a Euro 6.903 mila (Euro 8.313 mila al 31.12.2015) e sono così composti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	120.000	313.158	436.848	7.443.318	8.313.324
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	36.000	-	-	1.836.544	1.872.544
Utilizzo nell'esercizio	-	296.350	21.733	453.496	771.579
Altre variazioni	-	-	-	(2.511.230)	(2.511.230)
<b>Totale variazioni</b>	<b>36.000</b>	<b>(296.350)</b>	<b>(21.733)</b>	<b>(1.128.182)</b>	<b>(1.410.265)</b>
Valore di fine esercizio	156.000	16.808	415.115	6.315.136	6.903.059

### Fondi per trattamenti di quiescenza

La voce si riferisce agli importi accantonati per trattamento di fine mandato spettanti ad un amministratore come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

### Fondi per imposte

Tale voce si riferisce al fondo imposte differite stanziato a fronte degli utili non realizzati per i quali l'onere fiscale si rifletterà negli esercizi futuri.

### Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 415 mila accoglie il Mark to Market del seguente strumento di copertura: Tipologia: contratto di IRS

Nozionale Euro: 30.000.000

Durata: 48 mesi

Periodo: 31/10/2014 - 31/10/2018

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

Si rimanda alla policy predisposta dalla Società che si pone l'obiettivo di garantire che l'esposizione ai rischi finanziari di variazione del tasso d'interesse direttamente o indirettamente correlati con l'attività caratteristica dell'azienda sia identificata, misurata e minimizzata utilizzando i metodi più efficienti ed efficaci.

### Altri fondi

La voce è costituita da un fondo rischi contrattuali per Euro 2.263 mila (Euro 427 mila al 31.12.2015), da un fondo rischi oneri futuri per Euro 1.016 mila (Euro 1.016 mila al 31.12.2015) e da un fondo per ripianamento perdite e ricapitalizzazione futura per Euro 3.036 mila (Euro 6.000 mila al 31.12.2015) principalmente riferibile alle controllate Basis Engineering S.r.l. e Rosetti Pivot Ltd, come precedentemente indicato.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia e il rischio derivante da un contenzioso in essere con un cliente. L'incremento di tale voce rispetto all'anno precedente è legato principalmente all'accantonamento a fronte di tale contenzioso.

Il fondo rischi oneri futuri è stato stanziato per coprire i rischi derivanti da contenziosi in corso ed è invariato rispetto l'esercizio precedente.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 1.340 mila (Euro 1.651 mila al 31.12.2015), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.651.382
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.287.607
Utilizzo nell'esercizio	1.598.505
Totale variazioni	(310.898)
Valore di fine esercizio	1.340.484

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2016 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono i trasferimenti a fondi previdenziali per Euro 536 mila, il trasferimento al fondo tesoreria Inps per Euro 613 mila, indennità liquidate e anticipate nell'esercizio per Euro 355 mila, la quota maturanda del trattamento di fine rapporto versata mensilmente ai dipendenti per Euro 2 mila e versamenti Irpef ed Inps a carico dipendente per Euro 92 mila. Il saldo al 31 dicembre 2016 è al netto di anticipi erogati.

## DEBITI

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione è riportata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	32.760.186	(2.760.186)	30.000.000	0	30.000.000
Acconti	38.067.556	20.748.449	58.816.005	58.816.005	-
Debiti verso fornitori	21.499.252	(4.173.267)	17.325.985	17.325.985	-
Debiti verso imprese controllate	6.124.598	(3.770.063)	2.354.535	2.354.535	-
Debiti verso imprese collegate	243.574	513.864	757.438	757.438	-
Debiti tributari	1.499.381	(427.547)	1.071.834	1.071.834	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.281.789	(97.476)	1.184.313	1.184.313	-
Altri debiti	4.199.546	(1.271.310)	2.928.236	2.928.236	-
<b>Totale debiti</b>	<b>105.675.882</b>	<b>8.762.464</b>	<b>114.438.346</b>	<b>84.438.346</b>	<b>30.000.000</b>

### Debiti verso banche

Tale voce si riferisce interamente ad un mutuo concesso nel 2014 da Unicredit Banca d'Impresa. Tale finanziamento a tasso variabile Euribor 3 mesi, pari ad Euro 30 milioni, prevede il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2018. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

La società si è avvalsa della possibilità di non valutare il debito al costo ammortizzato in quanto già in essere al 31.12.2015 e continuerà a classificare i costi accessori a tali finanziamenti tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ad ammortizzare tali costi in conformità alla precedente versione dell'OIC 24 come precedentemente indicato.

Acconti

Tale voce accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestone ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse a fine esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

Tali debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato con pagamento previsto entro l'anno. La società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti. Il decremento è principalmente legato alla differente distribuzione temporale delle commesse.

Debiti verso imprese controllate

Tali debiti si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato e in particolare per Euro 1.252 mila verso Basis Engineering S.r.l. e per Euro 820 mila verso Fores Engineering S.r.l.. La scadenza di tali debiti è prevista entro l'anno pertanto la società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti. L'importo residuo è relativo a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate per le società Rosetti Marino Mocambique Limitada e Rosetti Libya Jsc.

Debiti verso imprese collegate

Tale debiti si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato verso la collegata Tecon S.r.l. (Euro 720 mila). La scadenza di tali debiti è prevista entro l'anno pertanto la società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti.

L'importo residuo è relativo a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate per la società Rigros S.r.l.

Debiti tributari

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti per Euro 2.506, verso i Fondi pensione per Euro 238 mila e verso gli amministratori per Euro 75 mila.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	30.000.000	-	-	30.000.000
Acconti	17.752.531	18.186.208	22.877.266	58.816.005
Debiti verso fornitori	11.865.774	3.735.548	1.724.663	17.325.985
Debiti verso imprese controllate	2.072.285	-	282.250	2.354.535
Debiti verso imprese collegate	757.438	-	-	757.438
Debiti tributari	1.071.834	-	-	1.071.834
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.184.313	-	-	1.184.313
Altri debiti	2.928.236	-	-	2.928.236
<b>Debiti</b>	<b>67.632.411</b>	<b>21.921.756</b>	<b>24.884.179</b>	<b>114.438.346</b>

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi è costituita interamente dalle quote, di competenza dell'anno, di costi che si manifesteranno negli anni successivi e nello specifico per Euro 10 mila da oneri finanziari legati ad operazioni a termine in valuta con scadenza successiva al 31/12/2016 e per Euro 78 mila da interessi sui mutui in essere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	112.315	(24.699)	87.616
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	112.315	(24.699)	87.616

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi prevalentemente alla riduzione delle operazioni a termine.

## Nota integrativa, conto economico

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad Euro 132.586 mila (Euro 164.205 mila al 31.12.2015).

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce, pari a Euro 46.320 mila (Euro 566.434 mila al 31.12.2015), si riferisce interamente alle commesse chiuse nel corso dell'esercizio e la sua composizione, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa l'80% (95% nel precedente esercizio) del totale, composto dai primi cinque clienti per significatività di saldo. L'analisi di ogni variazione rispetto l'esercizio precedente deve essere svolta considerando congiuntamente la variazione della voce "ricavi delle vendite" e la voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione" in quanto la commessa viene classificata nell'ambito dei "ricavi delle vendite" solo quando giunge a suo completamento.

#### Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce, che presenta un saldo positivo pari a Euro 83.805 mila (saldo negativo per Euro 408.031 mila al 31.12.2015), rappresenta la differenza tra la valutazione delle commesse in corso al 31.12.2016 e la valutazione delle commesse in corso nell'esercizio precedente. Tale voce si riferisce per Euro 5.486 mila alla Business Unit Costruzioni Navali e per Euro 78.319 mila alla Business Unit Energy.

Per quanto riguarda il metodo adottato per la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione esposti all'inizio della Nota Integrativa.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a Euro 4 mila (Euro 16 mila al 31.12.2015), accoglie i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali" e sono relativi ad interventi eseguiti presso il cantiere Piomboni (Euro 2 mila per la realizzazione di un'area verde pedonale ed Euro 2 mila per migliorie alla rete fognaria).

#### Altri ricavi e proventi

Tale voce, pari a Euro 2.457 mila (Euro 5.787 mila al 31.12.2015), è costituita per Euro 289 mila dai contributi in conto esercizio e per Euro 2.168 mila da altri ricavi.

I contributi in conto esercizio si riferiscono per Euro 81 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici installati presso il cantiere S. Vitale e la sede di via Trieste, per Euro 35 mila dai contributi ricevuti da Fondimpresa a rimborso parziale dei costi sostenuti per la realizzazione di un piano formativo aziendale e per Euro 173 mila dai contributi ricevuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a fronte delle seguenti iniziative:

- iniziativa GAINN4CORE, iniziativa patrocinata e diretta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che mira alla realizzazione sul territorio nazionale di un insieme di progetti pilota di distribuzione del GNL (Euro 78 mila);
- iniziativa ROSMANDITEN in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni dell'Università di Genova volta allo sviluppo di un algoritmo matematico in grado di prevedere la manovrabilità di un rimorchiatore senza effettuare le prove in mare (Euro 95 mila).

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente per Euro 1.086 mila dal distacco di dipendenti presso le società controllate Fores Engineering S.r.l. e Rosetti Kazakhstan Llp e la collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, per Euro 444 mila dalle eccedenze del fondo svalutazione altri crediti a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti, per Euro 252 mila da riaddebiti legati all'utilizzo da parte di terzi delle utenze e gas tecnici, per Euro 83 mila da riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo di auto assegnate e per Euro 52 mila da affitti e noleggi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore Energy	25.941.042
Settore Costruzioni navali	18.480.897
Servizi vari	1.897.582
<b>Totale</b>	<b>46.319.521</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	26.569.943
Ue	359.519
Extra-Ue	19.390.059
<b>Totale</b>	<b>46.319.521</b>

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione ammontano ad Euro 135.388 mila (Euro 153.999 mila al 31.12.2015).

#### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari ad Euro 50.247 mila (Euro 60.159 mila al 31.12.2015), accoglie per Euro 49.415 mila i costi di materie prime, per Euro 815 mila i costi di materie sussidiarie e di consumo e per Euro 17 mila i costi di materiale vario.

#### Per servizi

Tale voce, pari a Euro 48.282 mila (Euro 55.745 mila al 31.12.2015), accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone delle seguenti voci:

- subappalti per Euro 34.522 mila (Euro 40.922 mila al 31.12.2015);
- altri costi esterni di produzione per Euro 3.569 (Euro 5.182 mila al 31.12.2015);
- manutenzioni e riparazioni per Euro 966 mila (Euro 935 mila al 31.12.2015);
- utenze per la fornitura di acqua, energia e riscaldamento per Euro 811 mila (Euro 659 mila al 31.12.2015);
- spese accessorie per il personale per Euro 2.515 mila (Euro 2.715 mila al 31.12.2015);
- spese commerciali per Euro 2.351 mila (Euro 1.097 mila al 31.12.2015);
- emolumenti verso sindaci per Euro 39 mila (Euro 40 mila al 31.12.2015);
- emolumenti verso amministratori per Euro 414 mila (Euro 395 mila al 31.12.2015);
- spese di revisione legale per Euro 77 mila (Euro 79 mila al 31.12.2015);
- spese amministrative, generali e assicurative per Euro 3.018 mila (Euro 3.721 mila al 31.12.2015).

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette sia l'effetto della riduzione di valore della produzione sia il fatto che in condizioni di mercato a minor produzione si è privilegiato l'uso della forza interna a scapito dei subappalti ed altre attività esterne.

#### Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a Euro 1.399 mila (Euro 3.919 mila al 31.12.2015), accoglie i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali e si compone delle seguenti voci:

- canoni su concessioni demaniali per Euro 77 mila (Euro 77 mila al 31.12.2015);
- affitti immobili per Euro 241 mila (Euro 342 mila al 31.12.2015);
- noleggio software per Euro 90 mila (Euro 37 mila al 31.12.2015);
- noleggio beni mobili per Euro 988 mila (Euro 3.458 mila al 31.12.2015).
- canoni leasing per Euro 3 mila (Euro 5 mila al 31.12.2015);

Anche tale voce risente della variazione del valore della produzione nella parte di costi variabili rappresentati principalmente dal noleggio dei beni mobili.

#### Per il personale

Tale voce, pari ad Euro 27.309 mila (Euro 30.234 mila al 31.12.2015), accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

In dettaglio, alla voce "salari e stipendi" sono rilevate le retribuzioni comprensive delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce "oneri sociali" gli oneri a carico dell'impresa, alla voce "trattamento di fine rapporto" gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed infine alla voce "altri costi" gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR e l'onere per il premio di risultato. La riduzione è conseguente alla riduzione del valore della produzione, pur avendo come strategia quella di mantenere inalterata per quanto possibile la forza lavoro interna.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a Euro 5.954 mila (Euro 3.707 mila al 31.12.2015), accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti commerciali iscritti nell' attivo circolante.

#### Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari a Euro 51 mila (saldo negativo per Euro 71 mila al 31.12.2015), accoglie la variazione del valore di magazzino delle materie prime (rimanenze iniziali pari a Euro 821 mila e rimanenze finali pari a Euro 660 mila) e dell'adeguamento fatto in corso d'anno al Fondo obsolescenza per Euro 110 mila.

#### Accantonamento per rischi

Tale voce pari ad Euro 1.837 mila accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per adeguare il fondo ai rischi relativi all'attività caratteristica d'impresa.

#### Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a Euro 310 mila (Euro 306 mila al 31.12.2015), accoglie principalmente le varie imposte pagate nell'esercizio quali IMU, tassa camerale, tassa vidimazione libri sociali, contributo al Consorzio di Bonifica, imposta comunale sulla pubblicità, accise e diritti di licenza su energia elettrica, tassa per l'occupazione del suolo pubblico e tassa sui rifiuti.

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 1.570 mila (Euro 3.272 mila al 31.12.2015) e rilevano tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

### Composizione dei proventi da partecipazione

I Proventi da Partecipazioni ammontano ad Euro 123 mila (Euro 2.160 mila al 31.12.2015) e si riferiscono ai seguenti dividendi:

- dividendi da controllate per Euro 122 mila a derivanti dalla liquidazione della società Rosetti Doo;
- dividendi da altre società per Euro mille erogati dalla società Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R..

## Composizione degli altri proventi finanziari

La voce "altri proventi finanziari" pari ad Euro 1.994 mila (Euro 2.018 mila al 31.12.2015) è costituita principalmente dalle seguenti componenti finanziarie:

- proventi finanziari per investimenti della liquidità per Euro 845 mila;
- interessi bancari per Euro 32 mila;
- interessi attivi su dilazioni di pagamento concesse ai clienti per Euro 353 mila;
- interessi su finanziamenti concessi alle controllate Fores Engineering S.r.l. (Euro 3 mila), Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda (Euro 4 mila) e Rosetti Kazakhstan Llp (Euro 17 mila);
- interessi su finanziamenti concessi alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 677 mila).

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo degli altri oneri finanziari ammonta ad Euro 718 mila (Euro 1.603 mila al 31.12.2015) ed è composto principalmente da interessi passivi sul mutuo in essere con Unicredit Banca d'Impresa per Euro 463 mila, da oneri finanziari legati alle operazioni di vendita a termine di valuta per Euro 84 mila e da oneri finanziari legati agli investimenti di liquidità per Euro 169 mila.

## Composizione utile e perdite su cambi

La voce "utili e perdite su cambi" accoglie per Euro 125 mila gli utili su cambi realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, regolati (cioè incassati o pagati) nell'esercizio e per Euro 46 mila l'importo di utili su cambi non realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

## **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Il saldo positivo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta ad Euro 2.888 mila (saldo negativo per Euro 7.631 mila al 31.12.2015) ed accoglie le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione delle partecipazioni nelle collegate Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per Euro 296 mila e Fores do Brasil Ltda per Euro 20 mila;
- rilevazione di una eccedenza del "fondo per ripianamento perdite e ricapitalizzazione futura" per Euro 2.511 mila;
- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 131 mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 48 mila;
- svalutazione della partecipazione nella società Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per Euro 23 mila;

## **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro (806) mila (Euro 2.964 mila al 31.12.2015) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte correnti relative ad esercizi precedenti;
- c) imposte differite e anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	11.235.379	1.671.375
Totale differenze temporanee imponibili	70.033	-
Differenze temporanee nette	(11.165.346)	(1.671.375)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.189.500)	(81.750)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.490.183)	16.566
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.679.683)	(65.184)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Fondo obsolescenza magazzino	550.000	(110.000)	440.000	(26.400)	-
Fondo rischi contrattuali	426.932	1.836.545	2.263.477	440.771	-
Fondo rischi oneri futuri	1.016.386	0	1.016.386	0	-
Fondo rischi su crediti tassato	0	2.323.898	2.323.898	557.736	-
Perdite su cambi non realizzate	35.892	(11.989)	23.903	(4.134)	-
Commesse in corso	1.547.338	1.830.530	3.377.868	385.171	-
Compenso amministratori da pagare	140.000	(70.000)	70.000	(19.250)	-
Svalutazione azioni	0	48.472	48.472	11.633	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.096.134	(424.759)	1.671.375	(116.807)	(16.566)
<b>Totale</b>	<b>5.812.682</b>	<b>5.422.697</b>	<b>11.235.379</b>	<b>1.228.720</b>	<b>(16.566)</b>

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Utili su cambi non realizzati	1.011.894	(941.861)	70.033	(261.463)
<b>Totale</b>	<b>1.011.894</b>	<b>(941.861)</b>	<b>70.033</b>	<b>(261.463)</b>

La voce "imposte correnti" include le imposte sui redditi prodotti all'estero non utilizzabili come credito d'imposta ed è al netto del credito d'imposta Irap maturato ai sensi dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività) per il quale si rimanda alla voce "crediti tributari".

La differenza tra l'onere fiscale negativo iscritto nell'esercizio 2016 pari a Euro 806 mila e l'onere fiscale teorico pari a Euro 520 mila, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti, è dovuta alle seguenti voci:

- minor imposta Ires per tassazione ridotta su dividendi e plusvalenze su partecipazioni pari a Euro 45 mila- altre minor imposte Ires per Euro 1.519 mila
- imposte estere per Euro 21 mila
- maggior imposte Irap per Euro 217 mila

L'aliquota fiscale effettiva risulta pertanto pari a zero (50,73 nel 2015) contro un'aliquota fiscale teorica di 31,40.

## Nota integrativa, altre informazioni

I rapporti economici dell'esercizio 2016 con le imprese controllate, collegate e parti correlate vengono rappresentati nel prospetto a seguire.

Le seguenti transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Descrizione	CONTROLLATE				COLLEGATE			Totale
	Fores Engineering	Basis Eng.	Rosetti Kazakhstan	Rosetti General Contracting	KCOI	Tecon	Rosetti Pivot Ltd	
Ricavi	881.675	195.957	4.439.603	32.000	7.031.845	0	439.597	13.020.677
Altri ricavi	459.635	67.917	121.470	0	576.971	0	0	1.225.993
Materie prime	(407.000)	0	0	0	0	0	0	(407.000)
Servizi	(1.090.229)	(5.063.521)	0	0	0	(1.073.673)	0	(7.227.423)
Costi per il personale	0	0	(145.494)	0	(98.289)	0	0	(243.783)
Proventi finanziari	2.550	0	17.054	4.437	676.634	0	0	700.675

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate ad eccezione delle operazioni soprariportate con controllate e collegate

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, viene rappresentato nel prospetto a seguire.

	Numero medio
Dirigenti	28
Quadri	42
Impiegati	213
Operai	39
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>322</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### GARANZIE PRESTATE DALL'IMPRESA

#### Fidejussioni

Tale voce è costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società (Euro 51.506 mila) e clienti di società del gruppo (Euro 10.420 mila), a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

## IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA

### Altri

Con riferimento alla partecipazione nel capitale sociale di Tecon S.r.l. (20%), si evidenzia che, tramite la concessione di un diritto d'opzione di vendita concesso agli altri soci, la Società si è assunta l'impegno (ad oggi stimato in Euro 2.694 mila) di acquistare la totalità delle residue quote di partecipazione. Tale diritto potrà essere esercitato entro il 22 novembre 2017.

	<b>Importo</b>
<b>Impegni</b>	7.393.513
<b>di cui nei confronti di imprese collegate</b>	2.693.572
	<b>Importo</b>
<b>Garanzie</b>	61.926.008

## Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.